
Gérard Gasarian, *Le goût de l'hendiadyn dans deux poèmes de Baudelaire*

Ida Merello



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9305>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9305

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juin 2008

Paginazione: 215

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Gérard Gasarian, *Le goût de l'hendiadyn dans deux poèmes de Baudelaire*», *Studi Francesi* [Online], 154 (LII | I) | 2008, online dal 10 août 2017, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9305> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9305>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

G rard Gasarian, *Le go t de l'hendiadyn dans deux po mes de Baudelaire*

Ida Merello

NOTIZIA

G RARD GASARIAN, *Le go t de l'hendiadyn dans deux po mes de Baudelaire*, «Romantisme» n. 131, (1-2006), pp. 115-130.

- 1 L'A. parte dalla constatazione che Proust, nell'ultima cronaca pubblicata su «La Nouvelle Revue fran aise» nel giugno 1921, compie l'analisi di due poesie di Baudelaire, *Chant d'automne* e *Causeries*, interrogandosi sul motivo della brusca transizione e concludendo, dopo un minuzioso confronto stilistico e tematico, che i due componimenti sono assai prossimi, quasi una sorta di endiadi, figura retorica che del resto Baudelaire sembra apprezzare ampiamente a livello stilistico.